

Relazione annuale 2022 in materia di whistleblowing

1. **Contesto normativo**
2. **La piattaforma informatica del Comune di Milano**
3. **Le segnalazioni pervenute e le iniziative intraprese**
4. **Conclusioni.**

1. Contesto normativo

Il Whistleblowing o segnalazione di condotte illecite è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinato dall'art. 54 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165, che recita: *“Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), o denuncia all' autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione”*.

Più di recente, ANAC con deliberazione n. 469 del 09 giugno 2021 relativa alle *“Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*, ha precisato – tra l'altro - che l'unico soggetto che all'interno dell'amministrazione può ricevere le segnalazioni di whistleblowing, con le connesse garanzie di protezione del segnalante è il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza; spetta pertanto al RPCT la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti essenziali contenuti nel comma 1 dell'art. 54-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, per poter accordare al segnalante le tutele ivi previste.

Le Linee guida sono, altresì, volte a consentire alle amministrazioni e agli altri soggetti destinatari delle stesse di adempiere correttamente agli obblighi derivanti dalla disciplina di protezione dei dati personali (cfr. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Esse sottolineano che *“la disciplina in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti deve essere, infatti, considerata come una delle più specifiche volta ad assicurare la protezione dei diritti e delle libertà dei dipendenti nell'ambito dei rapporti di lavoro, con riguardo al trattamento dei dati personali”*, previste dall'art. 88 del Regolamento (UE) 2016/679 e d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., evidenziando altresì come l'acquisizione e la gestione della segnalazioni diano luogo al “trattamento” di dati personali e, conseguentemente, ha ritenuto necessario l'effettuazione, prima dell'inizio del trattamento, di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ai sensi degli artt. 35 e 36 del Regolamento UE 2016/679,

Infine, la deliberazione Anac chiarisce che le segnalazioni debbono contenere:

- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto con sufficienti elementi di chiarezza espositiva;
- l'indicazione delle generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;

Sulla base di tutte queste indicazioni e in attuazione delle prescrizioni del proprio Piano Anticorruzione, il RPCT ha adottato un atto organizzativo interno che disciplina le modalità di ricezione e trattazione delle istanze in armonia con quanto indicato dalle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, elaborando altresì in collaborazione con il DPO del Comune di Milano una informativa sul trattamento dei dati personali da pubblicare nella piattaforma informatica destinata a ricevere le segnalazioni.

In particolare, è stata definita:

- ✓ la costituzione di un gruppo di lavoro in funzione coadiuvante nell'attività di verifica ed analisi delle segnalazioni;
- ✓ la trattazione delle segnalazioni anonime, specie in presenza di elementi contenutistici tali da consentire l'istruttoria;
- ✓ la trattazione delle segnalazioni eventualmente prevenute senza l'utilizzo della piattaforma informatica a ciò dedicata - comunque da istruirsi - secondo le modalità già in uso e nel rispetto delle disposizioni normative e delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Le segnalazioni trasmesse in forma cartacea dovranno essere contenute in busta chiusa indirizzata al RPCT con la dicitura "riservata/personale" e saranno custodite in luogo fisico sicuro non accessibile a terzi. La segnalazione, così pervenuta, viene protocollata in modo riservato e il relativo numero di protocollo generale è comunicato al segnalante;
- ✓ la tematica del trattamento e della conservazione dei dati personali nella piattaforma informatica dedicata alla segnalazione di condotte illecite in un termine di tempo definito; detto termine è stabilito in 10 anni a decorrere dalla data delle segnalazioni come risultante dalla piattaforma. Tale termine viene individuato in analogia all'articolo 2946 del Codice Civile in quanto alcune segnalazioni possono sfociare in un procedimento giudiziario o dare luogo all'apertura di procedimenti, anche di natura disciplinare, correlati ai fatti segnalati. Quanto sopra ferma restando l'indicazione di altro diverso termine a seguito di eventuali specifiche indicazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- ✓ l'individuazione della figura del sostituto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel caso di conflitti d'interesse di quest'ultimo;
- ✓ l'individuazione della figura del c.d. "custode dell'identità" cui è rimessa l'attività volta a consentire al RPCT – su propria motivata richiesta - l'accesso all'identità del segnalante. Al custode dell'identità è inibita la conoscenza delle generalità del segnalante e conseguentemente la trattazione dei relativi dati personali.

Inoltre, la Segreteria Generale, in stretta collaborazione con le competenti Unità della Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale, ha elaborato la Valutazione di Impatto (DPIA), sottoposta al vaglio del DPO del Comune di Milano.

Il documento di valutazione di impatto focalizza l'attenzione sui principi generali e sui diritti degli interessati, descrivendo le caratteristiche dei trattamenti e, nell'ambito del principio di proporzionalità e necessità, l'analisi delle finalità e di liceità, nonché di pertinenza e non eccedenza; per quanto riguarda i diritti descrive quelli effettivamente applicabili in relazione al

tipo di trattamento realizzato; indica anche i soggetti coinvolti nel trattamento ex art. 28 del Regolamento Ue 2016/679.

Il documento, oltre all'analisi di contesto, le finalità e i relativi mezzi, nonché l'analisi del rischio, descrive i quattro seguenti processi derivanti dall'utilizzo del sistema sottoposti a valutazione:

- ✓ *“Raccolta dei dati necessari alla gestione al servizio tramite l'apposito applicativo web”* che consiste nella raccolta dei dati necessari alla partecipazione al servizio e avviene tramite l'apposita piattaforma informatica con la compilazione di un form da parte di un soggetto segnalante con indicazioni sia di illeciti penali che civili e amministrativi, sia di irregolarità nella gestione o organizzazione dell'attività di un Ente;
- ✓ *“Ricezione della segnalazione all'interno della piattaforma e generazione flusso dati per la gestione delle segnalazioni sempre interno all'Ente a disposizione del solo RPCT”* che consiste nella lettura della segnalazione da parte del RPCT ed avviene all'interno dell'applicativo;
- ✓ *“Eventuale richiesta di accesso all'identità del segnalante inoltrata da parte del RPCT al custode dell'identità”* che prevede da parte del RPCT una richiesta motivata al custode dell'identità per accedere all'identità del segnalante;
- ✓ *“Inserimento della risposta e ricezione da parte del segnalante”*, tramite cui il RPCT ultimata la fase di analisi della segnalazione procede con l'inserimento del riscontro all'interno della piattaforma. Il segnalante potrà accedervi in consultazione della stessa ed inserire eventuali repliche o documentazioni di supporto.

Sono stati poi considerati i tre fattori di rischio entrati nella logica del sistema di valutazione standard: accesso illegittimo dei dati (perdita di riservatezza); modifica indesiderata dei dati (perdita di integrità), perdita dei dati (perdita di disponibilità).

Il rischio si attesta complessivamente sul livello Medio.

Nella DPIA sono state conseguentemente indicate le misure che portano ad una mitigazione del rischio che appaiono allo stato idonee, ferma in ogni caso l'introduzione di ulteriori misure che dovessero intervenire anche in esito ad indirizzi dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o ad interventi del Garante per la Protezione dei dati personali.

La sperimentazione effettuata durante l'anno 2022 ha consentito di valutare nel mese di ottobre altre misure di evoluzione della piattaforma, introdotte in via definitiva nel dicembre 2022, quali:

- la dematerializzazione in automatico dei dati conservati dopo 10 anni, con l'introduzione di un *alert* nella pagina della segnalazione;
- il mantenimento di dati aggregati su numero e tipologia anonima o confidenziale della segnalazione, tempistiche di trattazione;
- in caso di selezione della tipologia *“confidenziale”* della segnalazione, aggiunta di un campo *“Telefono”*, per eventuali contatti diretti con il RPCT ed il gruppo di lavoro, con indicazione della natura facoltativa dell'inserimento del dato;
- nel Report della segnalazione previsione di campi in cui inserire il periodo di valutazione finalizzata alla definizione dell'istruttoria;

- per il segnalante visualizzazione della data di presa in carico con l'indicazione "in lavorazione";

2. La Piattaforma informatica del Comune di Milano

Dal 06 dicembre 2018 è attiva una piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni in argomento che ha innovato quella originaria del 2015. Essa è stata progettata dalla Segreteria Generale con la collaborazione tecnica della Direzione Sistemi Informativi ed Agenda Digitale - Direzione di Progetto Digital Lead - Unità User Experience ed Esercizio, al fine di rafforzare le misure di tutela della riservatezza del segnalante richiamate dalla legge e di adeguare l'architettura informatica della piattaforma ad un programma specifico quale è il c.d. "Globleaks".

La piattaforma è aperta non solo ai dipendenti dell'Ente, ma anche ai soggetti che operano in qualità di lavoratori o collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, (nel grafico soggetto indicato semplicemente come fornitore), uniformandosi al dettato normativo.

L'applicazione contiene l'indicazione della tipologia cui il segnalante ritiene di ricondurre quanto è intenzionato a comunicare. Vengono indicate le tipologie relative a:

- fatti penalmente rilevanti;
- violazioni del codice di comportamento;
- fatti arrecanti un pregiudizio patrimoniale;
- fatti arrecanti un danno all'immagine dell'Amministrazione;
- violazioni di procedure.

Il modulo di segnalazione informatica riporta inoltre una serie di dati da indicare che vanno dal tempo e luogo dei fatti, ai soggetti coinvolti, all'eventuale impatto economico dei fatti medesimi, al livello di coinvolgimento del segnalante, anche in qualità di vittima, al livello di conoscenza diretta o meno dei fatti.

3. Le segnalazioni pervenute e le iniziative intraprese.

Nell'anno 2022 sono pervenute n. 23 segnalazioni, come da tabella riepilogativa che segue, e Gruppo di lavoro si è riunito 11 volte.

:

RIEPILOGO 2022

N. SEGNALAZIONI ANONIME	16
N. SEGNALAZIONI CONFIDENZIALI	07
N. SEGNALAZIONI COMPLESSIVE	23
TEMPI MEDI DEFINIZIONE ISTRUTTORIA	25,21 giorni

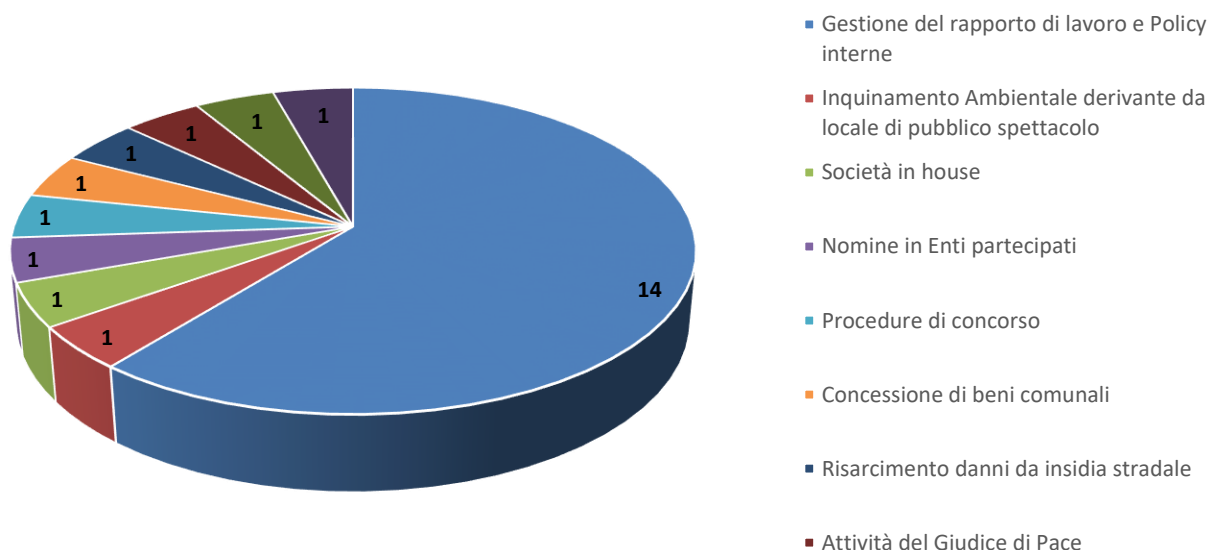
Tutte le segnalazioni hanno rispettato le indicazioni contenute nella piattaforma informatica ed illustrate nell'apposita sezione conoscitiva presente nella intranet comunale.

Le segnalazioni non sono connotate da intenzioni delatorie e presentano le caratteristiche fondanti del whistleblowing, ovvero, il perseguimento dell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, nell'invio della segnalazione.

Le segnalazioni riguardano i seguenti ambiti:

ARGOMENTO	TOTALE SEGNALAZIONI
Gestione del rapporto di lavoro e Policy interne	14
Inquinamento ambientale derivante da locale di pubblico spettacolo	1 (soggetto esterno che segnala)
Società in house	1
Nomine in Enti partecipati	1
Procedure di concorso	1
Concessione di beni comunali	1
Risarcimento danni da insidia stradale	1 (soggetto esterno che segnala)
Attività del Giudice di Pace:	1
Violazioni al codice della strada	1
Altro (struttura di consulenza ed assistenza)	1

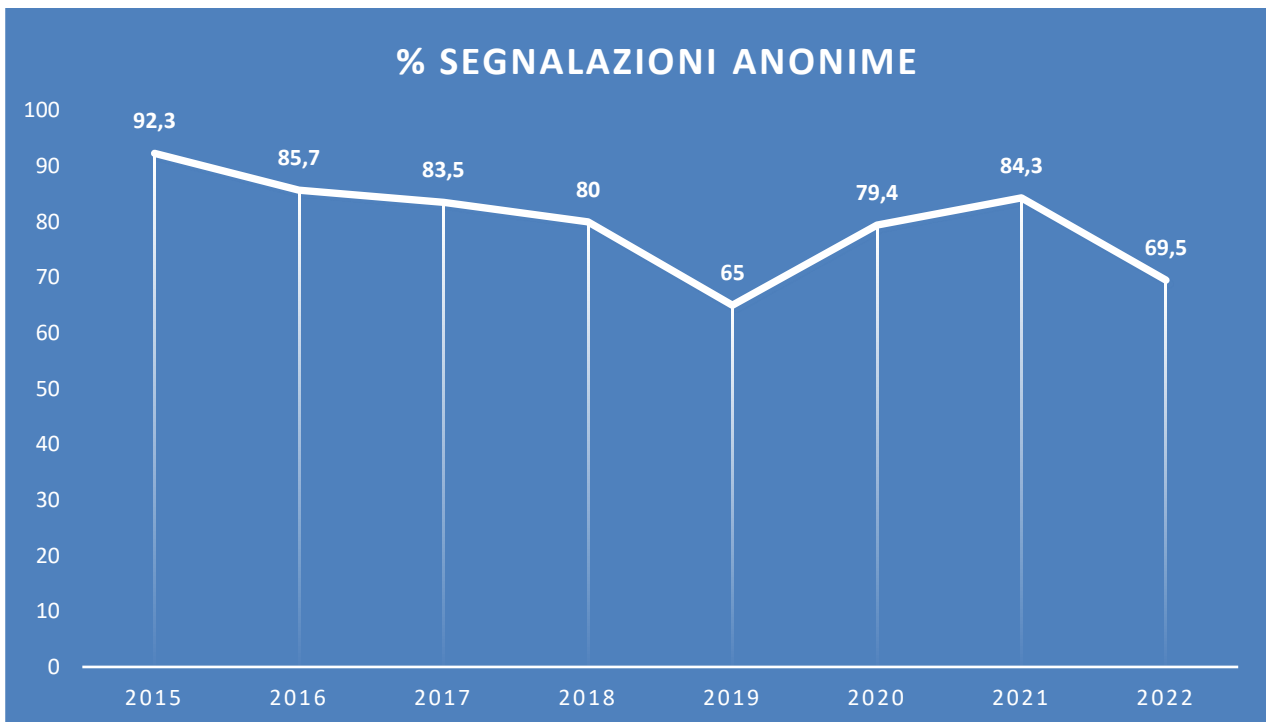
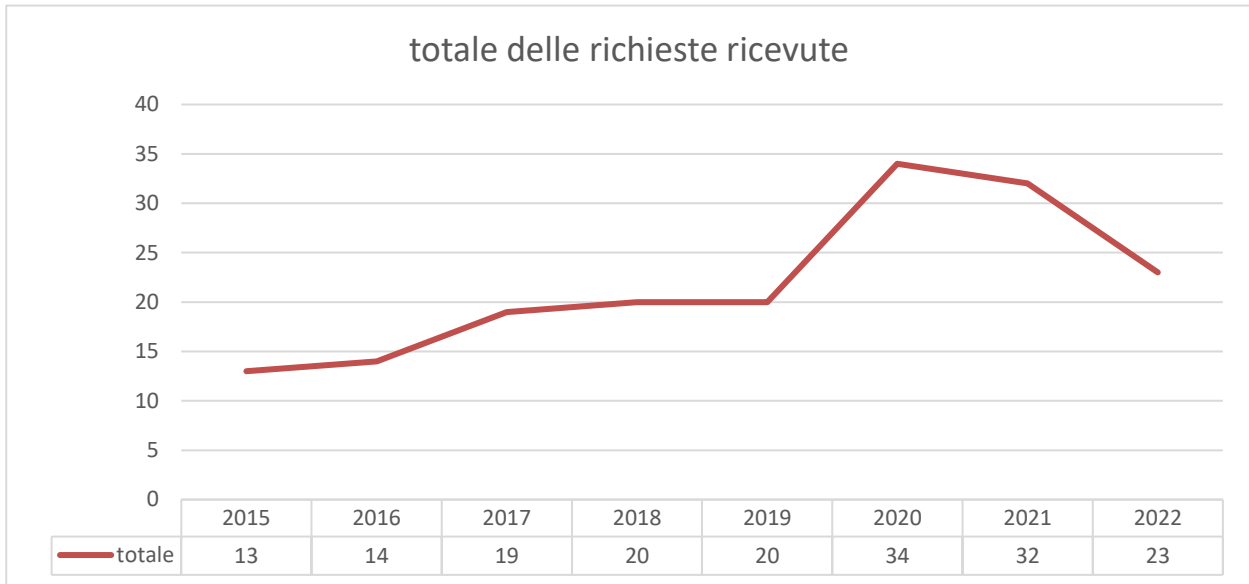
Argomenti delle segnalazioni 2022



Lo strumento, quindi, anche attraverso l'ampia diffusione che ne è stata data, non è stato oggetto di distorsioni e ha dimostrato la sensibilità della struttura ai temi dell'etica e della legalità.

In allegato si riporta una descrizione dei contenuti delle segnalazioni esaminate dal RPCT con l'ausilio del Gruppo di lavoro e delle conseguenti determinazioni dal medesimo assunto. Si riportano a seguire le segnalazioni esaminate/definite.

Si riporta di seguito un grafico riassuntivo sul trend di segnalazioni dall'introduzione della piattaforma nel 2015.



4. Conclusioni

L'andamento delle segnalazioni ha avuto una flessione rispetto all'anno 2021, tuttavia nell'anno 2022 vi è stato un minimo incremento delle segnalazioni confidenziali da 5 a 7. Il dato

complessivo non appare ostativo alla valutazione sostanzialmente positiva sull'utilizzo dello strumento che si è rivelato efficace laddove ha consentito sia di rafforzare che di consolidare procedure e policy interne.

Si segnala che il Consiglio dei Ministri di venerdì 9 dicembre 2022 ha approvato il decreto legislativo per il recepimento della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. La Direttiva, entrata in vigore il 16 dicembre 2019, ha l'obiettivo di assicurare e fornire ai segnalanti (o whistleblowers) pari tutele in tutti gli Stati membri, armonizzate tra i vari settori, introducendo regole comuni che impongano l'adozione di canali di segnalazione resi certi, riservati e sicuri e che, al tempo stesso, garantiscano una protezione efficace e misure di tutela in presenza di possibili ritorsioni.

La bozza di decreto ha una portata più ampia rispetto all'ambito di applicazione della direttiva:

- ricomprende non solo le violazioni del diritto dell'Unione indicate nell'art. 2, par.1, della direttiva, ma anche quelle già introdotte dal diritto nazionale, per il settore pubblico, con la legge n. 190 del 2012 e per il settore privato con la legge n.179 del 2017;
- impatta sui dipendenti della PA ma anche degli enti pubblici economici e di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;
- sancisce il divieto di rivelare l'identità del segnalante l'illecito, oltre che nel procedimento disciplinare, anche in quello penale e contabile.

In data 11 gennaio 2023, il Garante Privacy ha espresso parere favorevole sul proposto schema di decreto legislativo.

In seguito alla definitiva emanazione del Decreto Legislativo, verrà implementata la piattaforma di segnalazione degli illeciti, al fine di adeguarla alle nuove disposizioni normative.

IL SEGRETARIO GENERALE E R.P.C.T

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

(firmato digitalmente)



DALL'ACQUA
FABRIZIO
14.02.2023
10:14:06
GMT+01:00

SEGNALAZIONI PERVENUTE ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA GLOBAL LEAKS NELL'ANNO 2022

N.	BREVE CONTENUTO	ANONIMA/ CONFIDENZIALE A/C	DATA RICEVIMENTO	ESITO ISTRUTTORIA
#312	TEST PROVA	A	19 gennaio 2022	NON CLASSIFICABILE
#313	La segnalazione riguarda un presunto illegittimo diniego dell'Amministrazione Comunale in qualità di datore di lavoro, all'istanza di congedo retribuito per assistenza al genitore disabile grave.	C	2 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali è emerso che, in un solo caso, vi è stato un ricorso presso l'autorità giudiziaria che ha accolto la richiesta del reclamante con motivazione fondata sull'intervenuta maturazione dei presupposti di legge, non sussistenti al momento della richiesta di congedo. L'Autorità Giudiziaria ha quindi disposto, sulla base di tale motivazione, che l'Amministrazione autorizzasse il congedo dalla data della pronuncia del giudice: tale decisione nei fatti ha confermato la legittimità del diniego inizialmente opposto dall'Amministrazione, che ha dato pronta esecuzione alla statuizione dell'Autorità Giudiziaria mediante rilascio dell'autorizzazione alla fruizione del congedo a decorrere dall'adozione della decisione del giudice.
#314	La segnalazione riguarda una presunta violazione delle norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro, nello specifico il mancato l'utilizzo dei dispositivi di protezione anti-covid.	A	3 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità. I competenti dirigenti hanno, comunque, provveduto a sensibilizzare il personale in merito all'attenta osservanza delle disposizioni e delle misure operative per prevenire i contagi nonché sull'utilizzo della mascherina all'interno dei luoghi di lavoro.
#315	La segnalazione riguarda presunti impropri comportamenti di un dipendente nei confronti dei collaboratori.	C	4 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità.
#316	La segnalazione riguarda fatti esterni all'Amministrazione non riconducibili all'istituto del Whistleblowing: eccessivo rumore causato da un'attività commerciale.	A	7 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a fornire le opportune indicazioni per inviare la segnalazione ai competenti uffici comunali e disposto l'archiviazione della segnalazione stessa. Ha comunque invitato il segnalante a trasmettere eventuali ulteriori elementi o informazioni circostanziate, qualora ne fosse in possesso.
#317	La segnalazione riguarda la presunta inosservanza delle prescrizioni normative circa le nomine di cariche negli enti partecipati dal Comune di Milano.	A	8 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti comunicando al segnalante che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 24 febbraio 2022 avente ad oggetto: "Regolamento sugli indirizzi e le procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate: modifica dell'art. 14, recante "Disposizioni transitorie e finali", sono state introdotte delle modifiche aventi durata transitoria, in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. E' stato stabilito che per l'anno 2022 non trova applicazione l'eccezione di esclusione prevista dall'articolo 4, comma 4, lettera c), secondo cui non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso gli Enti coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte, salvo il caso che dalla cessazione dell'ultima nomina sia trascorso un periodo equivalente alla durata del relativo mandato. L'attuale previsione regolamentare prevede dunque, seppur solo per il corrente anno, la possibilità di un eventuale terzo mandato nello stesso Ente, a condizione che la designazione e/o nomina intervenga entro il 31 dicembre 2022. Quanto sopra in considerazione come detto degli effetti prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in una logica di continuità gestionale nel periodo emergenziale.

#318	La segnalazione riguarda il presunto utilizzo scorretto del cartellino da parte di alcuni dipendenti.	A	18 marzo 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali è emerso che, a seguito del rilevato scostamento tra l'orario di rilevazione della presenza e quello di effettivo servizio, sono state intraprese azioni correttive volte al recupero del debito orario.
#319	La segnalazione riguarda presunte condotte illecite di dipendenti di altra Amministrazione.	A	24 aprile 2022	Non avendo l'Amministrazione competenze dirette nell'ambito del procedimento di cui trattasi, il Responsabile Anticorruzione ha disposto l'archiviazione della segnalazione.
#320	Segnalazione correlata alla N. #315	C	11 maggio 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti verificando che quanto segnalato è riconducibile a vertenze di organizzazione del lavoro e non all'istituto del whistleblowing. Ha pertanto disposto l'archiviazione della segnalazione
#321	La segnalazione riguarda un presunto illegittimo comportamento di un dipendente che contravviene al provvedimento di sospensione dal servizio.	A	12 maggio 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente, che ha comunicato di non aver rilevato irregolarità o violazioni al provvedimento in questione.
#322	Segnalazione correlata alla N. #239 relativa ad un dipendente di una Società partecipata del Comune di Milano che lamenta presunte irregolarità ed illeciti all'interno della società stessa.	C	17 maggio 2022	Trattasi di segnalazione già definita nel 2021, a seguito della quale e in esito alle verifiche condotte circa i fatti segnalati, il Responsabile Anticorruzione aveva disposto l'invio degli atti alle Autorità competenti. Il segnalante non ha fornito ulteriori nuovi elementi.
#323	La segnalazione riguarda una presunta violazione dei Codici di comportamento in merito alle disposizioni in materia di smartworking	A	20 maggio 2022	Il RPCT a ha ritenuto la segnalazione generica e non supportata da elementi a sostegno di quanto descritto e pertanto non istruibile. Non avendo ricevuto dal segnalante gli elementi circostanziati richiesti ha quindi disposto l'archiviazione.
#324	La segnalazione riguarda presunti favoritismi nella gestione dei turni di lavoro e cattiva gestione del personale.	A	6 luglio 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente che, sulla base dei dati estrapolati dal programma informatico della gestione dei turni del personale, ha rilevato che non sono emerse anomalie in ordine al numero dei servizi turnati.
#325	La segnalazione riguarda l'utilizzo improprio di un mezzo di proprietà del Comune.	A	17 agosto 2023	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente che, verificate la fondatezza della segnalazione, è intervenuta per l'accertamento delle responsabilità relative al comportamento dei dipendenti coinvolti.
#326	La segnalazione si riferisce a variazioni arbitrarie, a detta del segnalante, nella gestione dell'orario di servizio da parte di un dipendente, a discapito della gestione ordinaria dei turni di lavoro.	A	11 agosto 2022	Il RPCT ha richiesto gli opportuni accertamenti presso la competente Direzione, dai quali è emerso che i servizi straordinari espletati dal dipendente segnalato non hanno comportato sottrazione alle esigenze di servizio dell'ufficio interessato.
#327	La segnalazione si riferisce presunti atteggiamenti ed azioni penalmente rilevanti, a detta del segnalante, messe in atto all'interno di una struttura di consulenza ed assistenza del Comune di Milano.	A	23 settembre 2023	Non avendo l'Amministrazione diretti poteri di indagine circa i fatti segnalati ed i soggetti coinvolti, che non risulterebbero essere dipendenti del Comune di Milano, il Responsabile Anticorruzione ha disposto l'invio della segnalazione alla Procura ai fini dell'accertamento di eventuali condotte costituenti reato.
#328	TEST PROVA	A	23 settembre 2022	NON CLASSIFICABILE
#329	TEST PROVA	A	23 settembre 2022	NON CLASSIFICABILE

#330	La segnalazione riguarda la presunta "non tracciabilità" circa il lavoro da effettuarsi all'esterno all'ufficio.	A	25 settembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha richiesto gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità. I competenti dirigenti hanno, comunque, provveduto a sensibilizzare il personale in merito all'attenta osservanza delle disposizioni di dare sempre comunicazione dell'inizio della attività lavorativa esterna, sia per garantire la sicurezza del personale stesso, sia per ogni tempestivo ausilio in caso di necessità.
#331	La segnalazione riguarda lo svolgimento di servizio esterno che, a detta del segnalante, è stato fatto espletare a soggetti che, per motivi di salute, presentano limitazioni ai servizi esterni.	A	6 ottobre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità in relazione ai servizi in concreto espletati. I competenti dirigenti sono stati comunque sensibilizzati a meglio valutare in via preventiva la possibilità di impiego per servizi esterni, del personale che presenta limitazioni circa la tipologia del servizio da svolgersi.
#332	La segnalazione riguarda una presunta violazione delle regole sulla trasparenza in ordine al conferimento di un incarico legale.	C	27 novembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità.
#333	La segnalazione riguarda una presunta violazione delle regole sulla trasparenza in ordine alla pubblicazione di un avviso di concessione di spazi del Comune di Milano.	A	30 novembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali è emerso che per errore, l'avviso è stato pubblicato in un'errata sezione del sito. Stante l'errore rilevato, al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura nonché la più ampia e corretta conoscibilità dell'Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale del Direttore competente sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione.
#334	La segnalazione riguarda un presunto conflitto di interesse tra un partecipante al concorso per Istruttore Amministrativo e un Dirigente.	A	12 dicembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente dai quali non sono emerse irregolarità, in quanto il Dirigente segnalato non risulta essere stato nominato membro della Commissione di concorso.
#335	La segnalazione riguarda una presunta frode assicurativa che, a detta del segnalante, è stata realizzata simulando un finto incidente con un'auto di servizio del Comune di Milano.	C	15 dicembre 2022	Il RPCT ha interessato la Direzione competente. <u>IN CORSO DI TRATTAZIONE</u>
#336	La segnalazione riguarda fatti esterni all'Amministrazione non riconducibili all'istituto del Whistleblowing (sanzione per violazione al Codice della strada).	C	27 dicembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a fornire le opportune indicazioni al segnalante, comunicando che, nel caso di specie trattandosi di un accertamento di infrazione al codice della strada, è possibile utilizzare gli strumenti di tutela ai sensi degli articoli 203 e 204 bis del Codice della Strada indicati espressamente nel verbale.
#337	La segnalazione riguarda il termine di permanenza dei soggetti ospitati in una Casa-Famiglia del Comune di Milano. A detta del segnalante, il Comune di Milano paga alla cooperativa affidataria del servizio, rette ben oltre i termini temporali previsti dalla Legge.	A	27 dicembre 2022	Il Responsabile Anticorruzione ha provveduto a richiedere gli opportuni accertamenti presso la Direzione competente. <u>IN CORSO DI TRATTAZIONE</u>

F.TO
IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
DOTT. FABRIZIO DALL'ACQUA



DALL'ACQUA
FABRIZIO
14.02.2023 11:45:35
GMT+01:00